



# Comune di Gemona del Friuli

**Determinazione nr. 619 Del 07/11/2019**

## **SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE**

**OGGETTO: AFFIDO SERVIZIO RELATIVO PER IL RILASCIO/RINNOVO DELLA SCIA, COMPRESA LA PREPARAZIONE DI TUTTI I DOCUMENTI NECESSARI RIGUARDANTE LA CINEMA TEATRO SOCIALE. CIG. Z952A80BFE**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**dott. arch. Massimiliano Crapis**

**PREMESSO** che il comune di Gemona del Friuli è proprietario dell'edificio adibito a Cinema Teatro;

**ATTESO CHE** l'immobile Cinema Teatro Comunale è soggetta al rilascio del C.P.I. riguardante l'attività individuata all'allegato 1 del D.P.R. 1 agosto 2011 n° 151 e comprendente le attività di cui ai numeri 65/2C ;

**VERIFICATO** che risulta necessario procedere al rinnovo della S.C.I.A. riguardante la suddetta attività della Cinema Teatro Comunale di Gemona del Friuli;

**ATTESO** che, alla luce delle nuove normative e delle scadenze da queste imposte, è necessario procedere ad affidare un incarico tecnico specialistico improntato alla verifica della documentazione agli atti dell'ufficio tecnico riguardante, la struttura sopracitata e alla predisposizione di tutti gli atti tecnico amministrativi necessari;

**VERIFICATO** che per procedere alla redazione dei documenti utili al rinnovo della SCIA è necessario avvalersi di un tecnico esterno all'Amministrazione per l'impossibilità dell'ufficio ad assolvere a tale servizio, tanto in base agli accertati carichi di lavoro quanto alle competenze specifiche che debbono essere possedute, individuato tra i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lettera, a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; le seguenti prestazioni professionali di ingegneria e architettura:

**• *Adempimenti per il rilascio/rinnovo della SCIA, compresa la preparazione di tutti i documenti necessari, operazioni conclusive, sopralluoghi.***

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede, fatte salve la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, la possibilità di procedere motivatamente all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad €. 40.000,00, mediante affidamento diretto;
- che l'importo complessivo stimato per l'affidamento in parola è pari ad €. 2.800,00 (IVA e cassa previdenza esclusa) è di gran lunga inferiore ad €. 40.000,00;

**CONSIDERATO** che le motivazioni per un affidamento diretto si ravvisano:

- nel possesso, da parte del professionista, dei requisiti di ordine speciale previsti dalla vigente normativa (D.lgs. 50/2016) e dell'esperienza necessaria per l'esecuzione dell'incarico di che trattasi

**RICHIAMATO** altresì:

1. che l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" prevede testualmente che "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

*possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro....(omissis) ...nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza....”;*

2. che per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 23-ter, comma 3, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro;

3. che l'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 dispone: “ *le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.*

4. che l'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 prevede che gli affidamenti di lavori, servizi e forniture devono garantire la qualità della prestazione e devono svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

**STABILITO**, per quanto sopra, di procedere con l'istituto dell'affidamento diretto, procedura a cui è possibile avvalersi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, in quanto più snella e semplificata e rapida, per acquisire lavori/servizi/forniture ritenuti prioritari e di piccola entità, e non attraverso le procedure ordinarie che viceversa potrebbe comportare un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre che ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

**RITENUTO** pertanto di individuare ai sensi dell'art.192 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come segue gli elementi essenziali e i criteri relativi all'acquisizione del servizio in oggetto:

- fine da perseguire: acquisizione del servizio di redazione della documentazione per il rinnovo SCIA e prestazioni accessorie complementari connesse con la realizzazione dell'opera in oggetto;
- oggetto del contratto: predisposizione atti per il rinnovo S.C.I.A. e prestazioni accessorie complementari;
- scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

**DATO ATTO** che il servizio in questione è da considerarsi quale prestazione di servizio intellettuale e come tale da affidare mediante procedure di gara e disciplinata dal Codice dei contratti in quanto servizio attinente all'architettura e all'ingegneria;

**RITENUTO**, pertanto, inapplicabile al servizio in questione quanto disposto dall'art. 26 L. 448/1999 e dall'art. 1 D. L. 95/2012 (convenzioni CONSIP e MEPA) e **VERIFICATO**, in ogni caso in data odierna che non sono attive convenzioni CONSIP avente ad oggetto servizi compatibili con quelli relativi alla presente procedura, e che non si può procedere mediante l'utilizzo del MEPA in quanto il servizio non risulta presente nelle categorie ivi contemplate;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento di che trattasi, per la definizione delle pratiche per il rilascio/rinnovo della S.C.I.A. del Cinema Teatro comunale di Gemona del Friuli (Pratica 10625);

**VISTO** il comma 2 dell'art. 40 del D.Lgs 50 /2016 e s.m.i che prevede che gli scambi di informazioni deve avvenire utilizzando mezzi di comunicazione elettronica;

**VISTA** altresì la nota della Direzione delle Autonomie locali e coordinamento delle riforme con la quale che per lavori forniture e servizio di importo inferiore a euro 5.000,00 non sussiste la necessità della segretezza delle offerte ai fini delle comparazione trattandosi di affidamenti diretti ad un dato fornitore è sufficiente uno scambio di corrispondenza a mezzo PEC;

**VISTA** l'offerta presentata mezzo posta elettronica prot. n°21056 del 30.10.2019 dal p.i. Stefano Del Medico, con studio in Piazza Giuseppe Mazzini n° 17 Tricesimo che ammonta a Euro 2.650,00.= oltre la cassa previdenza e all'IVA;

**VISTE** le Linee guida n. 1 dell'A.N.A.C., di attuazione del D.Lgs. n° 50/2016, recanti “Indirizzi generali

sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", in particolare il paragrafo 1.3 relativo all'affidamento di incarichi inferiori ad € 40.000,00;

**RILEVATO** che ai sensi del suddetto paragrafo non si ritiene di chiedere ulteriori offerte ad altri professionisti dal momento che si ritengono congrui il sopraddetto importo e lo sconto praticato in relazione alla natura delle prestazioni da eseguire;

**CONSIDERATO** che il p.i. Stefano Del Medico, con studio in Piazza Giuseppe Mazzini n° 17 Tricesimo ha autodichiarato di non incorrere nei motivi di esclusione dalla procedura di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

**RITENUTO** pertanto in considerazione di quanto sopra di affidare il servizio di cui trattasi al p.i. Stefano del Medico, con studio in Piazza Giuseppe Mazzini n° 17 Tricesimo che ammonta a Euro 2.650,00.= oltre la cassa previdenza e all'IVA e quindi per un totale complessivo di Euro 3.394,65 ;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: "INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI";

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 27 del 05.03.2015 avente per oggetto "MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI";

**VISTA** in particolare la deliberazione giuntale n°120 del 27.07.2017 avente ad oggetto "MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – DIRIGENTI";

**VISTO** il provvedimento di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore Tecnico Infrastrutture, OOPP e Ambiente – Ufficio comune Lavori Pubblici – Ufficio comune Espropri prot. 8532 del 02.05.2019;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 70 del 27/12/2018, avente ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, DEL D. LGS. n. 267/2000)";

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 79 del 27/12/2018, con cui si è approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

**VISTA** la deliberazione giuntale n 67/2019 avente ad oggetto: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)";

**VISTA** la deliberazione consiliare N. 6 del 30/04/2019, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011";

**VISTI** gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

**RICHIAMATO** il Dlgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

**ATTESTATA**, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

## **D E T E R M I N A**

**1.-** Di dare atto di quanto in premessa riportato.-

2.- Di affidare, il servizio relativo per il rilascio/rinnovo della S.C.I.A, compresa la preparazione di tutti i documenti necessari, operazioni conclusive, sopralluoghi da presentare al comando provinciale dei VV.FF per il Cinema Teatro comunale di Gemona del Friuli (Pratica 10625), al p.i. Stefano Del Medico, con studio in Piazza Giuseppe Mazzini n° 17 Tricesimo il cui costo ammonta a Euro 2.650,00.= oltre la cassa previdenza e all'IVA e quindi per complessivi Euro 3.394,65.=;

3.- di impegnare la spesa complessiva di euro 3.394,65 ( Cassa previdenza ed IVA compresi ) sul capitolo di seguito elencato:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
						2	2	3	5	1		
2019	2019	Z952A80BFE	3006/1	1-5	SPESE TECNICHE, ACCATASTAMENTI, FRAZIONAMENTI, ESPROPRI						3.394,65	DEL MEDICO STEFANO cod.fisc. DLMSFN71C08L483B/ p.i. IT 01942990308

4.- di liquidare la somma relativa all'incarico del servizio di cui trattasi solamente dopo la presentazione degli elaborati su supporto cartaceo e digitale di cui trattasi, e alla presentazione dell'attestazione di rinnovo SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) "pratica 10625" completa dell'Asseverazione in cui si attesta la conformità delle opere alle prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione incendi al comando provinciale dei VV.FF;

5.- di stabilire che trattandosi di affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000, non si provvederà alla stipulazione di contratto ma verranno poste in essere le procedure di cui al comma 14 dell' art. 32 D.lgs 50/2016 ( scambio lettera commerciale);

6.- di dare atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

Il sottoscritto attesta:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto

Il Responsabile  
arch. Massimiliano Crapis